

Repertorio n. 34.137

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno (2001) ed il giorno diciannove (19) di giugno in Livorno in una sala del Palazzo Comunale.

Avanti di me, dr. Marta Cavallini, notaio in Livorno inscritto al Collegio Notarile di detta città, senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti di comune accordo tra loro e con il mio consenso rinunciato sono comparsi:

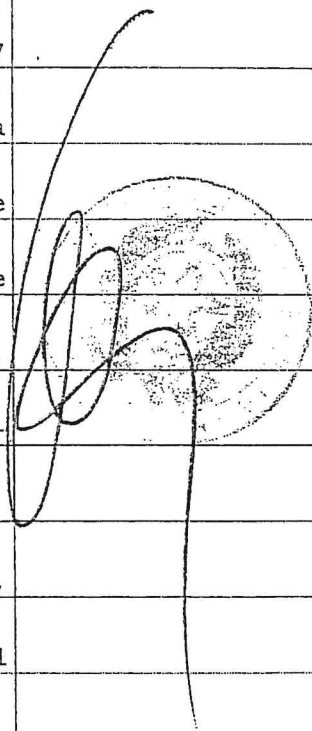
1) LAMBERTI dr. Gianfranco, nato a Salerno il 25 gennaio 1947 Sindaco del Comune di Livorno, domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale, il quale dichiara di intervenire a questo atto non in proprio ma nella suddetta sua qualità e come tale, in legale rappresentanza del Comune di Livorno, munito di codice fiscale 00104330493, in ordine alla deliberazione del Consiglio Comunale del 9 maggio 2000, numero 82;

2) FRONTERA dr. Claudio, nato a Volterra il 13 luglio 1952, domiciliato per la carica presso il Palazzo Provinciale, il quale dichiara di intervenire a questo atto non in proprio, ma quale Presidente della Provincia di Livorno, codice fiscale 80011010495 in ordine alla deliberazione del Consiglio Provinciale dell'otto giugno 2000 e del 21 dicembre 2000.

Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, innanzi tutto premettono:

A) Con atto amministrativo del 6 maggio 1997 n. 62 il Comune

REGISTRATO a LIVORNO
29 APRILE 2001
N. 1105 Mod. I
L. 250.000
F.to IL DIRETTORE
Firma illeggibile



di Livorno creò una Istituzione, ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, che venne denominata "Livorno Euro Mediterranea" e per abbreviazione "L.E.M." i cui scopi, durata, amministrazione e quant'altro emergono dall'allegato di cui in seguito.

B) L'amministrazione Comunale ha ritenuto che tale Istituzione non risponda più agli scopi cui, originariamente, erano stati prefissati, e con deliberazione del proprio Consiglio numero 82 del 9 maggio 2000 sopra citata ha deciso di sciogliere la suddetta Istituzione, creando in sua vece una fondazione nella quale ultima far confluire tutto il patrimonio della Istituzione, nulla escluso ma ivi tutto compreso.

c) A tale scopo è stata richiesta al signor Presidente del Tribunale di Livorno, in sede di volontaria giurisdizione, la nomina di un esperto per la valutazione del patrimonio della Istituzione "L.E.M." onde consentire il conferimento del patrimonio stesso nella costituenda Fondazione con una equa e corretta valutazione.

D) L'esperto nominato dr. Fabrizio Giusti, ha redatto ed asseverato la perizia che porta una valutazione dell'attivo patrimoniale del "L.E.M." a Lire 429.480.139, perizia che qui si allega sotto la lettera "C";

E) La Provincia di Livorno, interessata dall'Amministrazione Comunale alla cennata iniziativa ha espresso il proprio interessamento e con deliberazione del proprio Consiglio Provin-

ciale del 21 dicembre 2000 numero 286, sopracitata, ha deciso

di aderire alla costituzione della Fondazione, con un versa-

mento di un fondo di Lire 200.000.000 (lire duecentomilioni).

Ciò premesso ed approvato i comparenti mi consegnano:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 9 maggio 2000

con i relativi allegati, documento che io notaio ritiro ed

allego a questo atto sotto la lettera "A"

- l'atto costitutivo del "L.E.M" che io notaio ritiro ed al-

lego a questo atto sotto la lettera "B";

- la perizia, redatta ed asseverata dal dr. Fabrizio Giusti,

datata 7 giugno 2001, che io notaio ritiro ed allego a questo

atto sotto la lettera "C";

- le deliberazioni del Consiglio Provinciale datate 8 giugno

2000 e 21 dicembre 2000 con i relativi allegati, che io no-

taio ritiro ed allego a questo atto sotto le lettere "D" ed

"E" .

Si omettono le letture dei suddetti allegati per espressa

rinuncia da parte dei presenti, i quali dichiarano di ben co-

noscerli e li controfirmano con me notaio.

A questo punto i due comparenti, nelle loro rispettive quali-

tà e rappresentanze, stipulano e convengono:

I°

Il Comune di Livorno e la Provincia di Livorno, come sopra

costituiti e rappresentati procedono alla costituzione di una

fondazione, denominata "LIVORNO EURO MEDITERRANEA" L.E.M.,

regolata dall'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

II

La sede della Fondazione viene attualmente posta nella città di Livorno, Piazza del Pamiglione 1/2.

III

La durata della Fondazione, i suoi scopi, la sua amministrazione e tutte le norme e regole che guideranno la vita della Fondazione stessa, sono contenuti nello statuto che appare unito alle deliberazioni del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale, aventi identico testo, ed al quale le parti fanno specifico riferimento, a tutti gli effetti di ragione e di legge e che comunque si allega a questo atto sotto la lettera "F" perchè ne formi parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avutane dalle parti che dichiarano di ben conoscerlo.

IV

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai conferimenti che i due Enti fondatori hanno già deliberato e predisposto e pertanto è rappresentato, al momento:

-dal patrimonio della disciolta Istituzione "L.E.M." e di che alla perizia allegata, per un valore di Lire 429.480.139 (quattrocentoventinovemilioni quattrocentoottantamilacentotrentanove)

-dalla somma contante di Lire 200.000.000 (duecentomilioni).

V

Per quanto concerne gli organi amministrativi della fondazione, previsti dall'art. 8 dello Statuto, visto che la carica di Presidente è riservata istituzionalmente al sindaco pro-tempore del Comune di Livorno, vengono nominati il dr. Claudio Frontera e il dr. Antonio Salonia, Segretario Generale del Comune di Livorno.

VI

Per quanto concerne la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, le parti si adopereranno affinché gli organi competenti vi provvederanno celermente.

VII

Viene conferito ampio mandato al rag. Alfredo Giuntoli, nato a Livorno il 10 dicembre 1938, dirigente dell'Ufficio Contratti del Comune di Livorno, affinché provveda a porre in atto tutte le procedure tendenti ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della presente Fondazione.

E richiesto io Notaio ho redatto questo atto del quale ho dato lettura ai comparenti i quali da me interpellati lo hanno approvato e con me notaio lo sottoscrivono.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e da me notaio completati per pagine cinque e fino a

questo punto della sesta.

f.to Lamberti Gianfranco

f.to Frontera Claudio

f.to Dr.ssa Marta Cavallini Notaio

